



Federazione Impiegati Operai Metallurgici Bergamo

Via G. Garibaldi 3 Bergamo 24122 Bergamo

tel. 035 3594270 fax.035 3594408

E-mail: FIOMBergamo@cgil.lombardia.it

www.fiom.bergamo.it



Perché non si vuole applicare l'accordo del 31 maggio sulla Rappresentanza definito “storico”?

Il 31 maggio 2013 è stato siglato un accordo tra Confindustria e Cgil, Cisl e Uil su “Rappresentanza e Democrazia” nei luoghi di lavoro.

Questo accordo è stato commentato da tutte le parti firmatarie come un accordo “storico” che metteva fine alla pratica degli accordi separati riportando all'interno delle fabbriche la Democrazia e la Costituzione (come sancito da una recente sentenza della Suprema Corte).

Abbiamo ripreso dalla stampa le dichiarazioni del presidente di Confindustria dopo la firma.

«in un momento difficile, questa intesa è un segno tangibile della coesione che le parti dimostrano per risolvere il problema della crescita, che è un imperativo assoluto perché solo con la crescita ci può essere più occupazione. È un accordo storico. Dopo 60 anni raggiungiamo un accordo sulle regole della rappresentanza».

La Fiom–Cgil ha valutato positivamente l'accordo, pur ritenendo che sia necessario arrivare ad una legge. I metalmeccanici in questi anni hanno subito più di tutti gli accordi separati, la negazione del voto democratico sugli accordi e il non rispetto della volontà dei lavoratori nei rinnovi delle RSU.

Per questi motivi, **oggi siamo qui per rivendicare l'applicazione di quell'accordo, il rispetto delle regole condivise, le agibilità sindacali e il rispetto della volontà dei lavoratori.**

La Fiom–Cgil non vuole favori dalle imprese, vuole poter svolgere il proprio ruolo di rappresentanza nell'interesse dei lavoratori.

I lavoratori hanno il diritto di scegliersi il loro Sindacato

I lavoratori hanno il diritto di scegliersi i loro rappresentanti

La costituzione deve tornare in fabbrica in tutte le fabbriche